



COMMISSIONE
EUROPEA

ALTO RAPPRESENTANTE
DELL'UNIONE PER
GLI AFFARI ESTERI E
LA POLITICA DI SICUREZZA

Bruxelles, 14.9.2022
JOIN(2022) 41 final/2
DOWNGRADED on 9.2.2023

2022/0292 (NLE)

Proposta congiunta di

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO

**che modifica il regolamento (UE) n. 692/2014 concernente misure restrittive in risposta
all'annessione illegale della Crimea e di Sebastopoli**

RELAZIONE

- (1) Il regolamento (UE) n. 692/2014 del Consiglio concernente misure restrittive in risposta all'annessione illegale della Crimea e di Sebastopoli attua le misure restrittive di cui alla decisione 2014/386/PESC del Consiglio.
- (2) Al fine di garantire condizioni uniformi di attuazione del regolamento (UE) n. 692/2014 del Consiglio, è opportuno aggiungere una disposizione che conferisca alla Commissione il potere di modificare l'allegato contenente gli estremi delle autorità competenti degli Stati membri e l'indirizzo per le notifiche alla Commissione.
- (3) È opportuno sostituire l'allegato I del regolamento (UE) n. 692/2014 del Consiglio.
- (4) Poiché tali modifiche rientrano nell'ambito di applicazione del trattato, la loro attuazione richiede un'azione normativa a livello dell'Unione, in particolare al fine di garantire un'applicazione uniforme in tutti gli Stati membri.
- (5) L'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e la Commissione propongono di modificare di conseguenza il regolamento (UE) n. 692/2014.

Proposta congiunta di

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO

che modifica il regolamento (UE) n. 692/2014 concernente misure restrittive in risposta all'annessione illegale della Crimea e di Sebastopoli

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 215,

vista la decisione 2014/386/PESC del Consiglio, del 23 giugno 2014, concernente misure restrittive in risposta all'annessione illegale della Crimea e di Sebastopoli¹,

vista la proposta congiunta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Il 23 giugno 2014 il Consiglio ha adottato la decisione 2014/386/PESC e il regolamento (UE) n. 692/2014² concernenti misure restrittive in risposta all'annessione illegale della Crimea e di Sebastopoli.
- (2) Al fine di garantire condizioni uniformi di attuazione del regolamento (UE) n. 692/2014 del Consiglio, è opportuno conferire alla Commissione il potere di modificare l'allegato contenente gli estremi delle autorità competenti degli Stati membri e l'indirizzo per le notifiche alla Commissione.
- (3) È inoltre opportuno sostituire l'allegato I del regolamento (UE) n. 692/2014 del Consiglio.
- (4) Poiché tali modifiche rientrano nell'ambito di applicazione del trattato, la loro attuazione richiede un'azione normativa a livello dell'Unione, in particolare al fine di garantire un'applicazione uniforme in tutti gli Stati membri.
- (5) Il regolamento (UE) n. 692/2014 del Consiglio dovrebbe pertanto essere modificato di conseguenza,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il regolamento (UE) n. 692/2014 è così modificato:

- (1) all'articolo 1, lettera e), l'espressione "nell'allegato" è sostituita da "nell'allegato I";
- (2) all'articolo 9, paragrafi 1 e 3, l'espressione "nell'allegato" è sostituita da "nell'allegato I";
- (3) all'articolo 9 è aggiunto il paragrafo seguente:

¹ GU L 183 del 24.6.2014, pag. 70.

² GU L 183 del 24.6.2014, pag. 9.

"4. Alla Commissione è conferito il potere di modificare l'allegato I sulla base delle informazioni fornite dagli Stati membri.";

(4) l'allegato I è sostituito dall'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente